



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – ☒ 0736 818760

SINDACO

Prot. n. 2278- Data 11/2/2020

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi.

Stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.), esteso con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20/10/2019.

Ordinanza Sindacale n. 25 dell'11/02/2020 di REVOCA dell'Ordinanza nr.99/2017 del 15/5/2017 di dichiarazione di INAGIBILITÀ della porzione del fabbricato di Via Arno n.10-18 (Catasto Fabb. fg.13 p.IIa 425), distinta con il subalterno n. 13 - proprietà CESARONI Massimo

IL SINDACO

- **Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016, esteso ulteriormente con la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017;

- **Viste** le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016 e successive;

- **Visto** il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, convertito con modifiche nella legge 15 dicembre 2016, n. 229;

-**Vista** la scheda "AEDES" redatta dai tecnici della Protezione Civile ed acquisita al protocollo comunale n.5753 del 28/04/2017 sul fabbricato sito in questo comune in Via Arno n.10-18, per la parte relativa al locale commerciale distinto al foglio 13 del catasto fabbricati con la p.IIa 425, individuata con il subalterno n. 13, cat. C/1, piano terra, di proprietà del sig. CesaroniMassimo, nato in Ascoli Piceno il 13/11/1969, c.f. CSR MSM 69S13 A462B, residente a Folignano (AP) in Via Agrigento n. 9, che così riporta: "*Ufficio Cesaroni (Piano terra). Provvedimenti di Pronto Intervento:*

-Riparazione danni leggeri ai tramezzi nei locali al piano terra e vano scala;

-Ripristino del corretto collegamento e rinforzo tra la temperatura ed il telaio in c.a. in corrispondenza delle lesioni al piano terra,"

quindi con esito "B"- temporaneamente inagibile (in parte), ma "agibile con provvedimenti".

-**VISTA** l'Ordinanza Sindacale nr. 99/2017 del 15/05/2017 con cui la porzione di fabbricato in questione è stata dichiarata "TEMPORANEAMENTE e PARZIALMENTE INAGIBILE" - ma "AGIBILE con provvedimenti - esito "B" - per i motivi sopra esposti e che qui si intendono richiamati, con interdizione dell'accesso e la imposizione della non utilizzabilità a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità

-**VISTA** la pratica di autorizzazione e finanziamento dei lavori (SCIA - istanza MUDE - 490.40.20/2018/USR/3272, prot. 17867 del 12/12/2018);

-**VISTA** la comunicazione di fine lavori registrata sul MUDE in data 10/12/2019;

-**VISTA** la "Segnalazione Certificata di Agibilità" (S.C.A.) presentata dalla amministratrice di condominio sig.a Graziella Cinaglia e acquisita al protocollo comunale n. 2179 del 10/02/2020, con cui il Direttore dei lavori ha asseverato la agibilità relativamente all'immobile in questione, estesa alle diverse porzioni immobiliari precedentemente dichiarate inagibili - fg. 13, p.lla 425, sub 6, sub 7, sub 13 e sub 14-;

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare il provvedimento, di revoca della ordinanza nr.99/2017 del 15/05/2017, per i motivi fin qui esposti;

- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-protezione civile";

- **Visti** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;

- **Vista** la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.,

DISPONE

La revoca della Ordinanza sindacale nr. 99/2017 del 15/5/2017 con cui è stata dichiarata inagibile - temporaneamente - la porzione di fabbricato a destinazione commerciale (categoria "C/1") facente parte dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n. 13 con la particella 425, e identificata con il sub n. 13 (piano terra), di proprietà del sig. CESARONI Massimo, nato in Ascoli Piceno il 13/11/1969, c.f. CSR MSM 69S13 A462B, residente a Folignano (AP) in Via Agrigento n. 9.

DISPONE

Inoltre che la presente Ordinanza sia notificata in via amministrativa al sig. Cesaroni Massimo come sopra meglio identificato

DISPONE

Inoltre che la presente venga inoltre trasmessa

1) Per quanto di competenza:

→ A S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

2) All'ufficio Speciale con la Ricostruzione (Ascoli Piceno)

- 3) Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza:
→ All'Ufficio di Polizia Municipale (SEDE)
→ Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama;
(pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

CON L'AVVERTIMENTO

- Che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

 **IL SINDACO**
Ing. **Matteo Bochicchio**
Matteo Bochicchio